

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Psicologia, Settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/06, composta da:

PRESIDENTE:	Prof. Salvatore Zappalà,	Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE:	Prof.ssa Alessandra Falco,	Professore presso l'Università di Padova;
SEGRETARIO:	Prof. Fabrizio Bracco,	Professore presso l'Università di Genova;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino a punti 3,0
- in co-tutela con altra sede estera – punti 1,0
 - pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura: punti 2,0
 - parzialmente coerente: punti n. 1,0
 - non attinente, punti n. 0,0.
- b) eventuale attività *didattica* a livello universitario in Italia o all'Estero; fino a punti 5,0
- per attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, magistrali o di dottorato, per almeno 30 h. per a.a.– fino a un massimo di punti 1,0;
 - Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore - fino a un massimo di punti n. 0,8;
 - per attività didattica: moduli didattici, attività formative pratiche, seminari, esercitazioni, tra 15 e 30 h. – fino a un massimo di punti 0,7;
 - per attività didattica: moduli didattici, attività formative pratiche, seminari, esercitazioni, tra 5 e 15 h. – fino a un massimo di punti 0,4.

- c) documentata *attività* di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino ad un massimo di punti 9,0
- Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post-doc presso qualificati istituti italiani o stranieri - punti 1,5 per annualità; per frazioni (almeno 1 mese per frazione) punti n. 0,12;
 - Soggiorno di studio o ricerca post-dottorato presso università straniere o istituzioni di ricerca estere - punti n. 2,4 per annualità; per frazioni di annualità (almeno un mese per frazione) punti n. 0,2.
- d) organizzazione, *direzione* e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; fino ad un massimo di punti 9,0
- Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale: fino a un massimo di punti 2,5 per progetto;
 - Partecipante a gruppo di ricerca internazionale: fino a un massimo di punti 1,5 per progetto;
 - Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale: fino a un massimo di punti 2 per progetto;
 - Partecipante a gruppo di ricerca nazionale: fino a un massimo di punti 1,0 per progetto;
- e) titolarità di brevetti e attività di trasferimento tecnologico (terza missione); fino a un massimo di punti 2
- f) relatore a *congressi* e convegni nazionali e internazionali - fino ad un massimo di punti 7,0
- Presentazione orale a convegno internazionale: fino ad un massimo di punti 0.5
 - Presentazione orale a convegno nazionale: fino ad un massimo di punti 0.3
- g) premi e *riconoscimenti* nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino ad un massimo di punti 5,0
- Per ogni premio o riconoscimento internazionale: fino a un max di punti 2,0
 - Per ogni premio nazionale: fino a un massimo di punti 1,0
 - Partecipazione a comitati scientifici o redazione di riviste: fino a un massimo di punti 0,5 per ogni partecipazione.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le

norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11. Per la rilevanza della collocazione editoriale delle riviste si terrà conto della banca dati internazionale Scimago.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie: fino a un massimo di punti 4 per monografia

- Originalità, innovatività (pienamente = 1, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Congruenza con il SSD (pienamente = 1, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Apporto individuale del candidato (primo autore = punti 1.0; secondo autore: punti 0.8; altra posizione: punti 0.5)
- Rilevanza della collocazione editoriale (fino ad un massimo di punti 1,0)

2. Capitoli di libro - fino a un massimo di punti 3,5 per capitolo di libro

- Originalità, innovatività (pienamente = 0.9, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Congruenza con il SSD (pienamente = 0.9, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Apporto individuale del candidato (primo autore = punti 0.9; secondo autore: punti 0.8; altra posizione: punti 0.5)
- Rilevanza della collocazione editoriale (fino ad un massimo di punti 0.8)

3. Articoli su riviste internazionali - fino a un massimo di punti 4,5 per articolo

- Originalità, innovatività (pienamente = 1, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- rigore metodologico: fino a punti 0,5
- Congruenza con il SSD (pienamente = 1, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Rilevanza della collocazione editoriale Q1 = punti 1; Q2 = punti 0.75, Q3 = punti 0.5, Q4 = punti 0.25; No Q= 0.2)
- Apporto individuale del candidato: primo, ultimo o *corresponding author* = punti 1.0; secondo autore: punti 0.8; da terzo autore in poi: punti 0.5)

4. Articoli su riviste nazionali - fino a un massimo di punti 3,9 per articolo

- Originalità, innovatività (pienamente = 1.0, parzialmente = 0.7, poco = 0.35, per nulla coerente = 0.0)
- Rigore metodologico: fino a punti 0,4
- Congruenza con il SSD (pienamente = 0.9, parzialmente = 0.6, poco = 0.3, per nulla coerente = 0.0)
- Rilevanza della collocazione editoriale: Q1 = punti 0.8; Q2 = punti 0.6, Q3 = punti 0.4, Q4 = punti 0.2; No Q= 0.1)

- Apporto individuale del candidato: primo, ultimo o *corresponding author* = punti 0.8; secondo autore: punti 0.6; da terzo autore in poi: punti 0.4)
5. Atti di convegni - fino a un massimo di punti 1 per atto di convegno
- Originalità, innovatività: fino a punti 0.5
 - Apporto individuale del candidato (primo autore = punti 0.5; secondo autore: punti 0.3; altra posizione: punti 0.1
6. Tesi di dottorato
- Fino a un massimo di punti 2

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 3

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, assegnando fino a un massimo di punti 3:

- a) numero totale delle pubblicazioni
- b) numero totale citazioni;
- c) (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. Salvatore Zappalà

COMPONENTE Prof.ssa Alessandra Falco

SEGRETARIO Prof. Fabrizio Bracco
